

DI Infrastrutture, 350 milioni per le strade Una cabina di regia per le opere incompiute

GLI EMENDAMENTI

ROMA Come promesso dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, tornano i 350 milioni per le opere viarie destinati a Province e Città Metropolitane. I partiti di maggioranza e quelli di opposizione hanno depositato l'emendamento scritto dall'Upi (Unione province italiane) al decreto Infrastrutture per «incrementare di 175 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026» il fondo ad hoc. Anche se, sul fronte delle Province, è allo studio del governo un provvedimento quadro sui finanziamenti agli enti.

Nella tarda serata di martedì, la commissione Trasporti e quella Ambiente hanno scremato le modifiche presentate da maggioranza e opposizione, mantenendone 200. Si inizierà a votarle tra una settimana, in attesa dei pareri dei ministeri. A quanto pare, come è prassi in questa legislatura, la parola d'ordine è evitare gli sprechi e concentrare le risorse verso i macrotemi.

Guardando agli emendamenti, Forza Italia propone di costituire presso il ministero delle Infrastrutture un'apposita Cabina di regia con funzioni sulle opere incompiute. Avrà compiti di «coordinamento, supporto, monitoraggio e valutazione dell'attuazione e dell'efficacia delle politiche e delle disposizioni normative». Fratelli d'Italia, gli stessi azzurri e Noi Moderati spingono per semplificare «l'installazione di torri e di tralicci, destinati ad ospitare successivamente apparati radiotrasmittenti». L'obiettivo è non «applicare la disciplina relativa alle aree di inedificabilità, né quella relativa alle fasce di rispetto stradali e autostradali».

Mauro Rotelli (Fdi) chiede di incrementare di 8 milioni il finanziamento per il raddoppio della linea ferroviaria la linea FL3 Roma Tiburtina - Viterbo. Restando alla Capitale, i deputati romani del Pd hanno chiesto che sia gratuito «il pedaggio applicato nella tratta ricompresa nella fascia urbana della Capitale dell'autostrada A24». Restando sul tema autostradale, Pd, Avs e Italia Viva propongono che i gestori - di fronte a «episodi di disagio cagionati dalla cantierizzazione» - ristorino gli utenti. I rimborsi scatteranno se i tempi di percorrenza risulteranno più alti e le velocità medie più basse. C'è la firma di due parlamentari capitolini - Andrea Casu e Roberto Morassut - poi su un emendamento che stanziava 3 milioni per rinnovare il parco bus. Tema molto sentito dalla romana Atac. Il centrodestra chiede 105 milioni nel triennio 2025-2027 per il settore, facendo rientrare anche i vettori che fanno «noleggio con conducente non soggetti ad obblighi di servizio pubblico».

Dopo la spinta di Salvini, è arrivata la proroga di un anno (fino a ottobre 2026) alla circolazione dei veicoli Euro 5 Diesel. Esentati anche gli Euro 3 mono e bifuel alimentati da carburanti alternativi. Le Regioni che hanno deciso i blocchi potranno, dal prossimo ottobre, trovare soluzioni alternative colpendo le emissioni di riscaldamento e climatizzazione. Fdi propone di aumentare le sanzioni per i vettori e i gestori ferroviari inadempienti: i proventi alla sicurezza delle reti e per implementare la regolarità dell'esercizio.

IL CODICE

Capitolo codice degli appalti: molto attesa l'estensione della revisione dei prezzi piena anche ai comparti delle forniture e dei servizi. Minori rigidità sul fronte delle varianti, mentre la Lega e il M5S sottolineano anche di considerare nelle rimodulazioni «l'impossibilità o la oggettiva difficoltà di approvvigionamento di prodotti non originari di Paesi terzi» o l'utilizzo «di materiali a basso impatto ambientale». Pd, Avs e Cinquestelle spingono per una norma che chieda al governo di richiedere alla Ue un'interpretazione della direttiva secondo la quale va rifatta la gara nel caso di superamento del 50% del prezzo fissato nella gara di appalto.

Per quanto riguarda le opere infrastrutturali, si punta a sbloccare 1,8 miliardi per la messa in sicurezza della Tirrenica e ad aumentare di 60 milioni la dotazione per l'Alta velocità Milano Verona nella tratta Treviglio Brescia, di 50 milioni quella per la diga di Genova di quattro milioni per il raddoppio della Tangenziale di Caserta. Spinta poi per nominare commissari straordinari per completare la A2 Salerno-Reggio Calabria, il polo logistico di Alessandria-Smistamento, il Ponte Olla o il dell'acquifero il Traforo del Gran Sasso.

F. Pac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA